

Ritorno dal mare

Il giorno 7 del corrente mese ritornarono dal mare i bimbi che furono mandati a cura della "Pro Fanciullezza" alla spiaggia della graziosa cittadina di Pietra Ligure per acquistarsi il vigore e le gioie sane della vita.

Noi li abbiamo riveduti, dopo ventidue giorni di loro permanenza al mare, belli, forti, abbronzati dal sole, fiorenti, dagli occhi vividi e dalle guancie colorite e paffute.

Vennero radunati in un'aula della Sotto-prefettura e, prima di esser riconsegnati ai loro cari, persero loro il saluto affettuoso di coniato, l'egregio prof. Carezzi e la gentile signora Eurichetta Sacerdote Ottolenghi.

In disparte, noi assistemmo commossi a quella festa veramente intima e familiare.

Una bimba della Colonia marinara fece omaggio di fiori alla infaticabile Signora cui tanto sta a cuore la sorte dei nostri piccini, con parole semplici di devota riconoscenza per tutti quelli che vollero aiutare la filantropica istituzione.

Rispose con affettuoso riguardo la vice-presidentessa, ricordando che era soltanto un dovere il bene compiuto.

Una nota simpaticissima fu quella di una modesta popolana, la quale volle ringraziare, in nome di tutti i parenti dei beneficiati, i sostenitori della "Pro Fanciullezza" esprimendo loro sentimenti di sincera devozione.

Era l'anima popolare non coartata che si esprimeva in tutta la sua ingenua bellezza.

Poi lo siamo dei bimbi si disperse, e ognuno di essi ritornò alla sua casetta, ai baci della sua mamma, con gli occhi ancor pieni delle tinte infinitamente suggestive del mare immenso.

I prezzi italiani ed i prezzi francesi

Pubblichiamo di buon grado il seguente scritto dell'ing. Malcotti che fornisce notizie interessanti circa le condizioni di vita che si hanno in questo grave periodo di transizione e di adattamento di una Nazione pur così prossima all'Italia, qual è la Francia.

Mi è caro rendere di pubblica ragione alcuni dati che ho potuto assumere io stesso in persona durante una non breve permanenza in Francia ove mi recai per ragioni professionali. Questi dati si riferiscono ai mesi dal gennaio-febbraio u. s. al maggio, periodo durante il quale imperversarono in Italia i più alti prezzi e gli indici del costo della vita, pubblicati a cura degli uffici del lavoro municipale delle grandi città segnarono il record dell'altezza. La città ove io permisi più a lungo fu a Nizza Marittima, che essendo luogo di delizia mondiale e residenza di svernamento dei Cresi di tutto l'orbe dovrebbe risentire di queste circostanze nel senso che i costi dovrebbero essere più alti. Ed invece basterà considerare ciò che vado ad esporre per convincersi del contrario.

Cominciamo dagli alimentari. Il vino, per esempio, a Nizza costa negli 80 centesimi di L. 0,80 il litro, ben inteso si tratta di vino comune da pasto di 90 gradi Molligand. L'olio commestibile, quello che noi chiamiamo comunemente miscelato con le bottiglie da commestibili L. 3 il litro (per specificare dai 920 ai 940). Il caffè coloniale dalle 7 alle 7,50 il kg. Lo zucchero L. 3,50 il kg., e che zucchero, in cubetti! Il pane veramente ottimo, L. 1,30 il kg. L'alcool di natura (da liquefare, che in Italia dove si produce costa L. 10 circa

il kg.) L. 3,50 al litro e via di questo passo. L'unica cosa un po' cara è la pasta (che viene dall'Italia) ma i francesi ne fanno pochissimo uso, essendo un accessorio della loro cucina.

E veniamo ai pannilani. Accanto alla pellicceria di martora o di zibellino da 40.000 ed anche più per i Cresi americani, australiani, neozelandesi, si trova il vestito già bell'è confezionato da L. 75 di taglio discreto e di stoffa passabile. Accanto alla scarpetta della grande dama (un gingillo) da L. 350 il paio, si trova il polacco da uomo, solido e fatto bene, da L. 32 a 35 il paio. Accanto al panama lussuoso dal prezzo elevato si trova la paglietta (canottiera) a L. 10 sino a 12 e talvolta anche meno.

Ma quelli che sono più caratteristici sono i prezzi dei ristoranti. Accanto al pranzo luculliano, sibaritico, costosissimo dell'Hotel Ruhl o Negrusco è facilissimo incontrare per le belle vie di Nizza dei *menis* a stampa ove appaiono i seguenti prezzi: Minestra (potage) 0,80; razione carne (Viande) 0,90; legumi 0,60 ecc. Di modo che con Fr. 2 o poco più si può mangiare discretamente compreso il pane ed un mezzo litro di vino che nei ristoranti è fatto pagare L. 1 il litro. Gli ambienti di tali ristoranti (bonillous) non sono nemmeno dei peggiori, essendovene anzi dei molto puliti e persino eleganti; e lo scrivente più di una volta vi ha fatto ricorso trovandovi un pubblico talvolta distinto, come impiegati, commessi, piccoli negozianti, piccoli *rentiers* ecc.

Io, francamente, quando giunsi colà fui meravigliato di una tale cuccagna. Va poi notato che colà non si risente in una misura così affittigente la crisi delle abitazioni; ed a prezzi equi è possibile alloggiarsi in qualche modo.

Al ritorno ne tenni parola con dei miei amici e tutti cercarono di spiegare a loro modo il fenomeno; io, per conto mio, non azzardo nessuna ipotesi e tanto meno quella vieta e banale del cambio, perché si tratta di prodotti creati sul posto e venduti sul posto, non importati.

Mi è caro aver dato queste informazioni sulle quali ciascuno intenderà le sue congetture; solo voglio aggiungere che in Francia (ove i suddetti prezzi paiono eccessivi) si guarda con invidia al Belgio ed all'Inghilterra, ove i prezzi sembra siano più bassi ancora e taluno inferiore a quello dell'anteguerra.

Ing. EMILIO MALCOTTI

Voci del Pubblico

A titolo di cronaca riferiamo una voce che ci sembra infondata e sopra tutto poco seria. Si dice che corrono trattative per l'acquisto di una proprietà nelle vicinanze degli Stabilimenti Termali, regione Bagni, per la erezione di un Sanatorio di tubercolosi.

Noi sentiamo infinitamente il senso di pietà che ci ispirano questi infelici che chiedono al sole ed all'aria balsamica, oltre che un'affettuosa cura di assistenza, una tregua ed un ristoro alle loro crudeli sofferenze. Ma francamente riterremo inopportuno ed esiziale per lo sviluppo termale, la scelta di una località così vicina alla fonte prima di ogni nostra ricchezza.

Scriviamo questo non per tutelare degli interessi privati, ma per difendere unicamente un interesse cittadino di somma importanza.

Sia eretto pure un Sanatorio ed al più presto, per il sollievo di tante vittime della tubercolosi, ma si trovi un luogo adatto e per clima e per ubicazione.

E non sarebbe adatto, ad esempio, l'acquisto dello stabile di Castelrocco, dotato di numerosi e capaci giardini e magnificamente arieggiato?

Per la costruzione di un nuovo Teatro

Pubblichiamo volentieri questi sagge osservazioni del nostro egregio collaboratore all'idea della Gazzetta espressa, circa la costruzione di un nuovo Teatro, lasciando a tutti libertà di interloquire in merito.

Nessun acquirente, io credo, sarà contrario all'idea di dotare la nostra graziosa e ridente Acqui di un nuovo teatro che, in tutto e per tutto, risponda all'importanza e dignità di questa stazione termale di fama mondiale.

L'attuale Politeama Garibaldi, nato, come si sa, da una mente equilibrata, rappresenta un aborto architettonico, ma di tale natura che urta stridentemente, col più elementare principio di costruzione teatrale. Il palco scenico ha una bocca d'opera vastissima e uno sfondo stretto, corto e mal disposto. Nessuno dei palchi ha il raggio di visione convergente al punto ideale chiamato centro del palco scenico, di guisa che la loro costruzione, anziché per isbieco e mirante al palcoscenico, è fatta a mo' di un perfetto rettangolo o quadrato col punto di mira alla sala del teatro. Le gallerie ed il loggione, anziché essere capienti e spaziose, sono il contrario, e per di più ingombrano da pilastri mastodontici che tolgono i tre quarti dello spazio di visione. Esteticamente poi, è un orrore, e per tale fatto è guardato con pena dai molteplici forestieri che ospita la nostra città e criticato spietatamente dai competenti in materia.

E fu qui l'articolista preopinante la costruzione di un nuovo teatro, io son certo che troverà l'unanime consenso della cittadinanza, non così però circa il suggerimento del luogo da lui scelto per la vagheggiata costruzione del nuovo teatro in parola.

Prima di tutto l'area da lui suggerita non è assolutamente adatta, sia per dimensione che per forma, e, qualora si addivesse all'abbattimento della casa Caratti, l'area stessa potrebbe benissimo essere adattata a giardino in prosecuzione a quello dell'Asilo Infantile che, coi lavori in corso, sta appunto diventando un pubblico giardino che renderà più bello e più delizioso quel punto della nostra Acqui termale.

Ma, prescindendo da ciò, sta di fatto che la costruzione del nuovo teatro in tale località, presenterebbe nuovamente ed inevitabilmente l'inconveniente del disturbo che recano il passaggio dei treni e gli acuti sibili annunciatori il loro arrivo in stazione; inconveniente gravissimo che ha l'attuale teatro e dallo stesso articolista giustamente rilevato e lamentato.

Quindi, dato che si voglia addivinare alla doverosa costruzione di un nuovo teatro, secondo il modesto avviso dello scrivente, le località da scegliere e che più risponderebbero allo scopo sono due:

In via principale l'area sopra cui oggi sorgono gli antiestetici caseggiati e muri di cinta dell'Eoonomato Civico, che fanno angolo con via Nizza e piazza Umberto I.

Qualcuno insorgerà forse, dicendo che tale località era già stata prospettata per la costruzione dell'Asilo Infantile e delle scuole elementari femminili, ma lo scrivente contrososverrà subito dicendo che, più propriamente, tanto l'Asilo che le scuole suddette troveranno posto nel terreno susseguente in via Nizza già di proprietà del sig. Conte Radicati; proprietà che potrebbe facilmente divenire del Comune, mediante la provocazione di un Reale Decreto di espro-

prazione per utilità pubblica, area che avvantaggerebbe le costruzioni dei caseggiati dando loro l'accesso da quattro vie.

In via subordinata, l'area occupata dal palazzo dei signori Fratelli Beccaro, e che ha la sua fronte principale verso il Corso Dante e i lati verso Corso Cavour e Via Cesare Battisti.

Tanto l'una che l'altra di dette località presentano il grande vantaggio di poter costruire un teatro completamente isolato dagli altri fabbricati, come appunto suggeriscono i moderni specialisti in materia.

Franco Cazzolini.

SPORT

Un concittadino che si fa onore.

In occasione dei Campionati Regionali Piemontesi, il nostro concittadino Facelli Luigi della Società sportiva "La Bagni" riportava, domenica scorsa, a Novara, due splendide vittorie, classificandosi primo nella corsa piana degli 800 metri, primo nel salto in alto e quinto nella finale dei 200 metri.

La vittoria del Facelli negli 800 metri è tanto più significativa, inquantochè erano convenuti tutti i migliori mezzofondisti della regione.

Il Facelli, senza dubbio, è il vero tipo di atleta; aiutante della persona e dotato di una bella muscolatura, ha già al suo attivo molte vittorie, ed altre ne potrà aggiungere se saprà curare il suo stile un po' ancora difettoso evitando così un inutile sciupio di energie.

Domenica, 18 corr., "La Bagni" provvederà per inviargli ai Campionati italiani che si svolgeranno a Bologna, e siamo certi che farà parlare di sé.

E il campo sportivo? Ecco l'assillante problema. I dirigenti de "La Bagni" stanno con infaticabile ardore studiando il modo e il luogo, confidando che la cittadinanza vorrà aiutarli finanziariamente.

"SELEN",

Fabbricazione Raffinerie Gessi - Brevetto Ing. Ghelli e Fabbriche Laterizi Sede TORINO - Galleria Subalpina Società Anon. Capitale versato L. 1.200.000 elevabile a L. 2.000.000

Aumento del Capitale Sociale - Diritto di opzione - Stampigliatura vecchi titoli - Consegna dei nuovi titoli.

Si rende noto ai Signori Azionisti che in base alla deliberazione della Assemblea Generale straordinaria del 27 giugno 1921 (omologata dal Tribunale di Torino con decreto 13 agosto) il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di effettuare l'aumento del capitale sociale da lire 1.200.000 a lire 1.500.000 mediante l'emissione di 3000 nuove azioni da lire 100 ognuna, la metà delle quali vengono offerte in opzione alla pari ai sottoscrittori dell'atto costitutivo della Società in conformità dell'articolo 34 dello statuto sociale.

L'esercizio dell'opzione potrà essere fatto nei giorni dal 20 settembre al 10 ottobre corrente anno mediante presentazione delle azioni possedute. Le nuove azioni avranno godimento a datare dal 1° luglio 1921.

Anche i titoli, sia nomina ivi che al portatore, per i quali non venisse esercitato il diritto di opzione, dovranno essere presentati per l'apposizione della stampiglia attestante l'aumento del capitale.

Le operazioni di cui sopra, esercizio di opzione, stampigliatura dei vecchi titoli e consegna dei nuovi titoli, saranno effettuate presso la sede della Società.

L'Amministratore Delegato I. B. GHELLI.

Voletè buon OLIO a buon prezzo?

Chiedetelo subito alla rinomata Casa Agricola Olearia

UGO G. BATTA E C.^a
DIANO SAN PIETRO

Provincia di Porto Maurizio che spedisce franco di porto e spese: Olio Oliva bianco sopraff. a L. 14,00 al kg. Olio Oliva bianco Aniss. a L. 10,50 al kg.

Vendesi anche LEGNA essenza forte, oliva e quercia, a L. 11 al Quintale franco vagone Diano Marina. Cercansi seri Rappresentanti.

La premiata fabbrica di Zoccole F.lli TORNATO

di Incisa Belbo

avverte che per maggior comodità della sua affezionata clientela ha, di questi giorni, fornito completamente di tutti i tipi: PELLE - VELLUTO - CROSCA - VERNICIONI con ceppi DOLOI e VERNA la filale di Acqui: **ACETO ANGELO** Piazza della Bollente

BOTTEGA

DA AFFITTARE AL PRESENTE SITO CENTRALE Rivolgersi Tipografia Tirelli

BIGONGIALI Oreste
detto il TOSCANO

MEDIATORE TERRENI - FABBRICATI Terreni da vendere Recapito via Giacomo Bove ACQUI

Giannina Marchi
DOTT. IN LETTERE

da Lezioni e Ripetizioni Corso Dante, N. 1 Palazzo Toso.

ACQUI Scuola Moderna di PIANO-FORTE del Maestro NINO CURTI

Diplomato al Regio Conservatorio di Napoli; Preparazione degli allievi al conseguimento del

DIPLOMA DI MAGISTERO presso un R. Conservatorio o Liceo Musicale.

LEZIONI A DOMICILIO Informazioni presso la Cartoleria Rolando e Ferraris, Via V. Emanuele II, Acqui.

DOTT. AVITE
Malattie Veneree e della Pelle

ALESSANDRIA Via Migliara - Telef. 500 Ogni Martedì a CASALE Monf. in Via Vittorio Emanuele N. 15

Amaro Marroni
Vermouth Marroni
CASSINE

Vera ondata di ribassi

DITTA **Fratelli RAVERA** ACQUI - Via Vitt. Eman. 23-27 Grande Assortimento Lanerie - Drapperie - Seterie - Cotonerie Biancheria - Maglieria Vendita per conto di fabbricant CON FORTISSIMI RIBASSI

Da Vendersi Molino Elettrico

a 3 Palmenti in Ponzone d'Acqui Rivolgersi presso il signor Conte VITTORIO THELLUNG.

ALBERGO MILANO

Rimpetto alle Nuove Terme Bigatti Domenico nuova Proprietario Scelta cucina alla casalinga Pensione Servizio alla carta PREZZI MODERATISSIMI

PENSIONI

CON ALLOGGIO a prezzi mitissimi trovansi presso BISTOLFI STEFANO, via Vittorio Emanuele II, n. 11, Acqui.

TORCHIO NUOVO

per UVA da vendere Tipografia TIRELLI - ACQUI

Prof. B. BIANCHI

OCULISTA Alessandria, Via Faa di Bruno, 6 Telefono 6 Casa per Cure e Operazioni

VENDONSI

500 Fusti nuovi da Vino di legno castagno, capacità litri 250 ciascuno. Rivolgersi al Proprietario dell'Albergo d'Acqui, Corso Bagni.

AVVISO

Vada all'ONDATA in Via la Bollente

Chi vuol comprare STOFFA conveniente

Poichè la troverà mezza per niente.

DOTT. OSIMO DIPLOMATO E PREMIATO ALL'ECOLE DENTAIRE DI GINEVRA **Specialista Malattie della BOCCA e DENTI** ALESSANDRIA dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17 Via Mazzini, 1.

Perfetta ricostruzione dell'Apparato masticatorio con Corone Oro, Corone Oro e Smalto BRIDGE-WORKS (apparecchi senza piacche e senza uncin)